

## Produzione di imballaggio sostenibile

# Etichettatura di pallet conforme alla GS1 in ALPLA a Berlino

Più che mai, i produttori di imballaggi in plastica sono chiamati a impegnarsi per la tutela dell'ambiente e la sostenibilità. Il produttore di imballaggi ALPLA dimostra il proprio impegno in questa responsabilità con una serie di misure, come lo sviluppo e l'ottimizzazione dei propri impianti di riciclaggio, l'organizzazione di eventi di raccolta dei rifiuti o il supporto alle organizzazioni per la conservazione degli oceani.

Per ridurre la sua impronta ecologica, ALPLA delocalizza la sua produzione nelle vicinanze del cliente se gli ordini raggiungono una certa soglia riducendo così le emissioni per imballaggio e trasporto. I prodotti rimanenti vengono spediti su pallet contrassegnati da un'etichettatrice per pallet Weber Marking Systems nello stabilimento ALPLA di Berlino.

“Utilizziamo sempre più plastica riciclata per i nostri imballaggi e ricerchiamo materiali innovativi™, è il modo in cui Andreas Kiso, direttore dello stabilimento di ALPLA a Berlino, spiega la missione di sostenibilità dell'azienda. ALPLA - abbreviazione di “Alpine Plastics” - è un'azienda fondata in Austria nel 1955 ed è oggi conosciuta in tutto il settore per la sua pressa ad iniezione “Alplamat”. Oggi, il gruppo è presente in ben 45 paesi al mondo. Nella sede di Berlino, 180 dipendenti lavorano 24 ore su 24 per produrre oltre 1,3 milioni di bottiglie di plastica ogni giorno, principalmente per l'industria cosmetica e del beverage

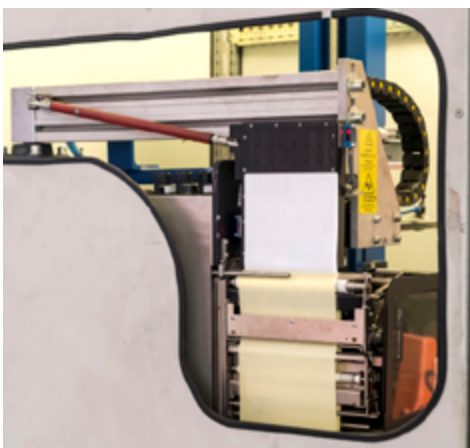
### Small Barcode Labels

“Riscaldiamo e liquefiamo il granulato di plastica utilizzando il processo di estrusione e soffiaggio per trasformarlo in bottiglie”, spiega Andreas Kiso. “Mettiamo le bottiglie finite su portabottiglie, che vengono poi impilate sui pallet in base alle esigenze del cliente e dell'ordine.” Per evitare confusione, i pallet vengono immediatamente identificati. Il software del sistema di controllo del livello superiore invia i numeri d'ordine corrispondenti ad una stampante di etichette Zebra della gamma di Weber Marking Systems. Il dispositivo codifica i numeri in codici a barre e li stampa sulle etichette; dopo di che, un dipendente di ALPLA applica manualmente l'etichetta sui pallets.

Un carrello elevatore porta i pallet al pallettizzatore e all'etichettatrice per pallet. Le etichette con codice a barre applicate manualmente vengono poi scansionate ed un altro sistema stampa e applica Weber, con motore di stampa Zebra, stampa due etichette con le informazioni sul prodotto per ciascun pallet. Prima dell'avvolgimento in pellicola, le etichette vengono applicate sul bordo inferiore su due lati del pallet. In questo modo, i clienti possono tenere traccia di quali prodotti si trovano sul pallet anche dopo la rimozione della pellicola.

### Etichette conformi al GS1

Mentre i pallet vengono avvolti, il controller di sistema invia automaticamente tutti i dati di stampa necessari all'etichettatrice per pallet Legi-Air 4050P. Il print & apply stampa due etichette per pallet che contengono informazioni come il numero di lotto, l'orario di produzione, il numero dell'articolo e il nome del prodotto. Oltre al testo normale, la maggior parte delle informazioni viene stampata anche in un formato leggibile dalla macchina come codice a barre Code 128. Parte di questo codice di 18 cifre è SSCC (Serial Shipping Container Code). Quest'informazione è regolata da GS1 e significa che i pallets possono essere chiaramente identificati e tracciati a livello globale.



Il codice SSCC è adatto anche per scopi intralogistici: “L’SSCC ci aiuta a gestire i pallet”, spiega Andreas Kiso.

“Dopo che un pallet è stato imballato ed etichettato, il sistema di gestione della merce viene informato che il pallet è pronto per un ulteriore stoccaggio o spedizione. Di conseguenza, i nostri prodotti sono sempre tracciabili”.

I pallet avvolti scorrono lungo il nastro trasportatore fino all’etichettatrice pallet. La velocità di etichettatura della Legi-Air 4050P dipende interamente dalla velocità del nastro trasportatore. Al massimo delle prestazioni, può etichettare fino a 240 pallet l’ora su entrambi i lati. Ciò equivale a quattro pallet al minuto. Non è necessario che i pallet si fermino per questo, in quanto l’etichettatura avviene in un flusso continuo.

L’etichettatrice per pallet si trova in una cabina protettiva: non solo per proteggere l’operatore, ma per proteggere anche la macchina da polveri ed umidità presenti nell’ambiente di produzione. La cabina protettiva fornisce anche l’aria condizionata per l’etichettatrice in modo che possa essere utilizzata anche in ambienti di produzione refrigerati. Per la fase di etichettatura, si apre una finestra scorrevole pneumatica che lascia uscire l’applicatore.

### Posizionamento dell’etichetta conforme a GS1

Il sistema etichetta i pallet in transito secondo gli standard GS1 sul lato anteriore e sul lato destro. La conformità GS1 impone anche l’esatto posizionamento delle etichette sui rispettivi lati del pallet: devono essere applicate a una distanza compresa tra 500 e 800 millimetri dal fondo ed ad almeno 50 millimetri dai bordi dei pallet. Ciò garantisce che gli scanner fissati su cancelli o carrelli elevatori possano leggere automaticamente le etichette.

Il software Bluhmware garantisce un’etichettatura affidabile, anche in caso di interruzioni di corrente. Ad esempio, se il lato anteriore del pallet è stato etichettato e poi l’alimentazione si interrompe, il software lo nota e agisce di conseguenza. Come funzione di sicurezza aggiuntiva, gli utenti possono collegare uno scanner di codici a barre al tampone dell’etichettatrice. Mentre il tampone ritorna all’alloggiamento protettivo, lo scanner non solo controlla se l’etichetta è effettivamente sul pallet, ma verifica anche il contenuto del codice a barre.

Andreas Kiso è soddisfatto della configurazione: “Oltre al Legi-Air 4050P, stiamo utilizzando ancora molti dei suoi predecessori. Le etichettatrici per pallet sono assolutamente affidabili. Ciò supporta anche la nostra ricerca di sostenibilità, proprio come quando diamo ai nostri clienti la possibilità di restituire i nostri portabottiglie per il riutilizzo”.

*“Oltre al Legi-Air 4050P, abbiamo in uso molti dei suoi predecessori. Sono etichettatrici di pallet assolutamente affidabili.”*

*Andreas Kiso, Direttore di stabilimento in ALPLA*

